



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE
Aderente a UNI Global Union

Roma, 29 febbraio 2016

COMUNICATO STAMPA

del Segretario Generale e della Segreteria Nazionale Uilca

Indagini sui bancari, servono soluzioni

di settore da concordare con Abi

La notizia dell'invio a 28 lavoratrici e lavoratori di Tercas di avvisi di garanzia per reati come truffa, concorso di più persone, reato continuato e aggravanti generiche, è estremamente preoccupante e apre scenari di grande inquietudine, per la ricaduta sui dipendenti delle conseguenze di attività commerciali volute dai vertici delle banche.

“Ho più volte dichiarato - afferma il segretario generale Uilca Massimo Masi - che le responsabilità per prassi improprie di certe banche, in particolare quelle che oggi si trovano in maggiore difficoltà, sono da trovare nelle governance e nei top management, che hanno spinto i lavoratori a vendere prodotti degli stessi istituti con pressioni commerciali vessatorie e continue. Da qui la nostra proposta di un DASPO per questi amministratori”.

“Se nel tempo quei prodotti sono risultati inadeguati o pericolosi, a seguito di un andamento negativo delle banche per errate scelte manageriali - sottolinea Masi -, non può essere responsabilità dei dipendenti, che spesso, tra l'altro, ne erano loro stessi sottoscrittori”.

“Il coinvolgimento da parte della magistratura dei singoli dipendenti li espone però a responsabilità civili, penali e patrimoniali individuali, rispetto alle quali - continua Masi - è necessario che le aziende facciano fronte”.

In questo senso le tutele previste nel Contratto Nazionale di settore possono essere insufficienti o inadeguate per la portata delle fattispecie che si stanno configurando, in quanto determinano tutele solo al termine di eventuali percorsi giudiziari, quindi con dipendenti esposti economicamente per lungo tempo, e un risarcimento solo in caso di conclusione positiva della vicenda.

L'intervento della magistratura, come dimostra il caso di Tercas, può essere oggi ancora più ampio, ed estendersi anche al personale di altri istituti di credito, dove sono in corso, o si possono aprire, ulteriori indagini. Quindi è indispensabile trovare soluzioni adeguate a livello di settore.



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

“Non è un caso che abbiamo chiesto più volte alle 4 banche interessate al “decreto salva banche” di intervenire rapidamente – puntualizza Masi - e di dare “ristoro” ai dipendenti che saranno eventualmente interessati da azioni giudiziarie”.

Il segretario generale Massimo Masi e la Segreteria Nazionale Uilca, ritengono necessario che si apra con Abi un tavolo di confronto per trovare soluzioni di sistema, in grado di garantire le lavoratrici e i lavoratori in termini civili, patrimoniali e penali, con anche uno specifico riferimento alle sanzioni disciplinari, che oggi potrebbero scattare nei confronti dei dipendenti coinvolti da indagini, fino, in caso di condanna, al licenziamento.

“I lavoratori bancari - conclude Masi - si trovano coinvolti in vicende che riguardano tutto il sistema del credito italiano e sono causate dalla gestione delle banche, pertanto servono soluzioni di settore e Abi deve dimostrarsi pronta a prendere atto di quanto sta accadendo e a concordare con le Organizzazioni Sindacali adeguate tutele per chi nelle banche opera tutti i giorni e si trova spesso di fronte a una clientela delusa per scelte effettuate da vertici che devono assumersi le loro responsabilità.”

**Il segretario generale Uilca
Massimo Masi**

La Segreteria Nazionale Uilca